

Calcio femminile

L'analisi della partita



Si ritorna  
in campo oggi  
in via Sogare

Archiviata la bella vittoria  
ottenuta contro il San Zaccaria  
di Ravenna, Gabbiadini e  
compagne hanno goduto di una  
domenica di riposo e si

ritroveranno per la ripresa degli  
allenamenti oggi alle 14,30 sul  
sintetico amico di via Sogare.  
Nel mirino c'è ora la difficile  
trasferta in programma questo

sabato sul campo della  
Fiorentina, nell'ultima giornata  
del girone d'andata. Il  
programma della settimana  
prevede quattro sedute

pomeridiane sempre in via  
Sogare a porte aperte per il  
pubblico e una seduta alla  
palestra Hello Fit di Verona  
nella giornata di mercoledì.

ARIA DI VETTA. I tre punti con il San Zaccaria lanciano le ragazze di Longega in testa alla classifica con due lunghezze sul Mozzanica. In attesa della sfida di Firenze

«Vittoria, primato e bel gioco: è la strada giusta»

Bonetti: «Se riusciamo a giocare in velocità ci esprimiamo al meglio»  
Gabbiadini: «Dobbiamo ripartire da qui in vista della gara di sabato»

Ludovica Purgato

Il Verona ha sbaragliato l'avversario. Il San Zaccaria è tornato in terra romagnola a bocca asciutta, con tre reti incassate e nessuna messa a segno. Le veronesi hanno convinto anche il tecnico della nazionale azzurra che, dopo aver visto la gara, ha parlato di «un Verona di un altro livello». Melania Gabbiadini come sempre non ha deluso. La sua doppietta è stata decisiva e ha spianato la strada alla squadra nella vittoria contro il San Zaccaria. «Siamo contente di aver ottenuto i tre punti», racconta Gabbiadini. «Forse avrei potuto mettere a segno qualche altra rete, ma probabilmente davanti alla porta ha influito un po' di stanchezza. L'importante per noi è essere tornate alla vittoria, ci mancava da due

La Figc ha  
iniziato un  
percorso per far  
crescere tutto il  
movimento

ANTONIO CABRINI  
ALLENATORE DELLA NAZIONALE

partite, poi abbiamo anche mostrato a tratti un bel gioco». Mentre il Verona vinceva, il Brescia pareggiava a Bari e il Mozzanica perdeva contro il Tavagnacco. Grazie a questi risultati l'Agsm è di nuovo sola al vertice. «Noi dobbiamo guardare in casa nostra», commenta il capitano scaligero. «Sappiamo che dobbiamo affrontare ogni partita nel modo giusto e portare a casa i tre punti. Poi quello che succede dalle altre parti ci interessa relativamente. Certamente, alla luce di questi risultati, dispiace maggiormente aver lasciato due punti a Mozzanica. Dobbiamo ripartire da qui e lavorare sodo in settimana perché sabato ci attende una partita difficile».

Questo sabato in trasferta il Verona affronterà la Fiorentina, una squadra che ha sempre saputo mettere in difficoltà le scaligere. «La Fiorentina è una squadra ostica», spiega Tatiana Bonetti, giocatrice di talento e autrice della terza rete contro il San Zaccaria. «Le avversarie vorranno sicuramente vincere, ma noi vogliamo altrettanto perché ora non possiamo permetterci altri passi falsi. In settimana ci dovremo allena-



L'esultanza di Gabbiadini e Laterza dopo un gol



Bonetti in azione

re tutte assieme con molta determinazione per andarci a prendere i tre punti».

Bonetti era sicuramente un'osservata speciale. Il tecni-

co della nazionale azzurra Antonio Cabrini era presente in tribuna e ha potuto vederla da vicino, a casa sua. Quale Tatiana Bonetti ha visto il ct? «A dire il vero non è stata una delle mie migliori partite», risponde l'attaccante gialloblù. «Siamo riuscite solo a sprazzi a mettere in pratica il nostro gioco. Quando riusciamo a giocare palla a terra in velocità mettiamo in risalto il nostro gioco e ognuno di noi si può mettere maggiormente in mostra. Invece a volte non usiamo la testa, giochiamo un po' meno palla a terra e diventa tutto più dif-

ficile». Dopo 90 minuti dominati senza troppe difficoltà il Verona è di nuovo in testa alla classifica di serie A.

«Sinceramente non ci aspettavamo di essere nuovamente in vetta al termine di questa partita», confessa Bonetti. «Volevamo offrire una buona prestazione e soprattutto tornare finalmente alla vittoria visto che venivamo da due giornate dai risultati altalenanti. Abbiamo dato il massimo, siamo riuscite a vincere e solamente all'uscita dal campo abbiamo appreso gli esiti delle altre partite che ci hanno permesso di tornare in testa».

Antonio Cabrini ha assistito con interesse al match tra Verona e San Zaccaria di Ravenna. Il tecnico della Nazionale maggiore si è espresso in modo positivo sulla prestazione dell'Agsm Verona ed è intervenuto su una tematica molto attuale. Una tematica su cui si discute da molto tempo: la crescita del calcio femminile in Italia. «Sicuramente da parte della Federazione c'è la voglia di vedere uno sviluppo del calcio rosa italiano», spiega Cabrini. «La Figc ha iniziato un percorso per permettere la crescita del movimento e lo sta portando avanti. A livello di club è necessario trovare la giusta motivazione e gli interessi economici. Sono comunque convinto che per crescere il calcio femminile debba avvicinarsi sempre più al calcio professionistico maschile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Settore giovanile

Poker al Real Venezia  
Le baby al secondo posto



Le ragazzine dell'Agsm protagoniste a Santa Maria di Sala

Sul campo di Santa Maria di Sala, a Venezia, è andata in scena la terza giornata a raggruppamenti del Torneo Regionale Giovani Calciatrici. Le baby gialloblù si sono imposte con un sonoro 4-0 a sul Real Venezia 1 con una tripletta di Eleonora Franco e la rete di Gaia Prando.

Nonostante due belle occasioni da gol la partita contro il Real Venezia 2 è invece terminata a reti inviolate. Anche nella terza gara, in un campo sempre più scivoloso, le ragazze gialloblù si sono fermate sullo 0-0 contro il Real Spinea. Nella quarta e ultima partita le veronesi sono

riuscite ad imporsi per 2 a 0 contro il Vicenza, grazie alle reti di Gaia Prando e di Lorena Boni. Quest'ultima ha messo a segno una gran bella marcatura all'incrocio dei pali proprio nel giorno del suo quindicesimo compleanno.

Ecco i risultati delle altre partite: Vicenza-Real Spinea 0-0, Real Venezia Fc 2 - Vicenza 5-0, Real Venezia Fc 1 - Real Venezia Fc 2 1-4, Real Spinea - Real Venezia 2 0-1, Real Venezia Fc - Real Spinea 0-2. In classifica il Venezia 2 resta al comando con 30 punti, il Verona si piazza al secondo posto con 24, seguono Real Spinea con 19, Vicenza a quota 6 e Venezia A fanalino di coda con 4 punti. **LUD.P.**

TRAVOLGENTI. Bastano 10 minuti per vincere

Mascanzoni e Leon  
la Fimauto senza freni



Daiana Mascanzoni



Beverly Leon

|                      |   |
|----------------------|---|
| Fimauto Valpolicella | 2 |
| Real Meda            | 0 |

**Fimauto Valpolicella:** Toniolo, Faccioli, Cordioli I., Solow, Bissoli, Mascanzoni De, Peretti (9' st Usvardi), Carradore, Mascanzoni Da. (38' st Cordioli G.), Boni, Leon (15' st Capovilla). All.: Luca Bittante.  
**Real Meda:** Ripamonti, Seveso, Confalonieri (27' st Tchetchova), Vergani, Beretta, Dubini, Fusi, Ragona, Coda, Moroni (22' st Sironi), Ingegneri (1' st Buttò).  
**Arbitro:** Repetto di Chiavari.  
**Reti:** 5' st Mascanzoni Daiana, 15' st Leon.

sbrogliare un contropiede. È comunque la Fimauto a tenere in mano il gioco e cercare più volte la via del gol ma, prima la Faccioli e poi la Solow, non riescono a gonfiare la rete.

Prima del finale di tempo, bel botta e risposta della Coda e della Peretti ma il risultato non si sblocca. E solo questione di minuti perché, al 5' della ripresa, la Fimauto sblocca meritatamente il risultato.

La Solow, imbeccata dalla Boni, mette in area dove la Leon manca la palla che viene depositata in rete da Daiana Mascanzoni.

Accusa il colpo il Meda che rischia di capitolare poco dopo quando, da punizione, la Boni stampa la palla sulla traversa. È il preludio al raddoppio che arriva al quarto d'ora quando la Leon, servita dalla Faccioli, supera la Ripamonti.

Il Meda fatica a contenere la spinta delle valpolicellesi che potrebbero chiudere la pratica al 21', ma la Faccioli scheggia il palo alla sinistra della Ripamonti.

Aumenta il ritmo della partita nel finale con più di un'occasione da entrambe le formazioni, ma il risultato rimane saldamente nelle mani della Fimauto che conquista altri tre importanti punti, dimostrando finalmente il proprio valore. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCONTRO DIRETTO. Un passo verso la salvezza

Grinta Fortitudo: rimonta  
e poi schiaccia l'Oristano

|           |   |
|-----------|---|
| Fortitudo | 4 |
| Oristano  | 1 |

**Fortitudo:** Venturini, Sossella, Calliari, Bertolotti, Salaorni, Welbeck, De Vincenzi (26' st Rasetti), Signori (18' st Rizzi), Cavallini, Caneo (40' st Cutarelli), Piovani. All.: Manganotti.

**Oristano:** Rota, Tola E. (16' st Solinas), Pieri, Esu, Carta, Carai, Tola A., Arzedi, Langella, Marchese, Diacezzi. All.: Marchio.

**Arbitro:** Dalla Piccola di Trento  
**Reti:** 5' pt Carta, 2' e 16' st Cavallini, 43' st Piovani, 48' st Cutarelli.

Vetusto Caliori

La partita si gioca sul campo di San Zeno in Mozzo con inizio alle 13.15 per concedere alle sarde il tempo per rientro.

È attesa come prova di conferma dopo la vittoria di domenica scorsa, la prima dall'inizio campionato, della Fortitudo. E la vittoria arriva puntuale al termine di una partita nella quale le Veronesi vincono lo scontro diretto con l'Oristano, ora indietro di 5 lunghezze, e allunga facendo un altro passo per uscire dalla zona retrocessione.

La partita inizia subito in salita per le padrone di casa che vanno sotto solo dopo 5 minuti al termine di una veloce azione personale di Carta che, ben lanciata, sguscia via alla difesa e non perdona. La Fortitudo non ci sta e contrattacca ripetutamente con belle azioni di gioco ma senza la grinta necessaria per rimettere la partita.

La partita si decide nel secondo tempo. Una Fortitudo maggiormente grintosa diventa padrona del campo nonostante le molte energie spese nella prima frazione.

Trova subito il gol del pareggio con Cavallini, anche ieri autrice di una doppietta, la quale è pronta al 16 ad incoronare alle spalle di Rota un calcio d'angolo. Trovato il vantaggio la squadra di Manganotti si supera, trova energie inaspettate e tiene il pallino del gioco. E segna la rete della sicurezza negli ultimi minuti regolamentari con il palonetto di Piovani che mette alla spalle di Rota dalla distanza.

In pieno recupero la neo entrata Cutarelli trova la via del gol mettendo dentro un tiro dall'angolo in una furibonda mischia nell'area piccola. •

CAVALCATA. Raggiunta la Jesina al comando

La Yeboaa è scatenata  
Il San Bonifacio è in vetta

|                   |   |
|-------------------|---|
| Pro San Bonifacio | 2 |
| Calcio Padova     | 0 |

**Pro San Bonifacio:** De Beni, Casarotto, Menon, Pizzolato, Cumerlato, Ferrari, Yeboaa (33' s.t. Bendinelli), Guiotto (26' s.t. Roncari), Perobello R., Bruzzo (12' s.t. Lunardi), Kastrati. All.: Dori.

**Calcio Padova Femminile:** Orlando, Quaglia (2' s.t. Giubilato), Mazzucato, Michielon (38' p.t. Saggion), Dal Pozzolo, Sarain, Peruzzo, Fabbruccio, Favero (13' s.t. Dantonio), Lancellotti, Dal Bianco. All.: Mafficini.

**Arbitro:** Dellasanta di Trieste.

**Reti:** 42' e 62' Yeboaa.

Irene Meneghetti

Prima posizione in classifica per le ragazze della Pro San Bonifacio, che con questa vittoria conquistano la vetta a pari punti con lo Jesina.

Partita disputata a Soave (Vr) in un campo pesante e difficile, che ha condizionato la prestazione di entrambe le formazioni tecniche. Gara poco emozionante in cui i due assetti si sono resi poco pericolosi, se non in alcune azioni. Al 27' Bruzzo si libera bene di un avversario a centro-

campo e serve Yeboaa che, precisa, serve un assist per Guiotto, ma l'attaccante rossoblu sbaglia lo specchio della porta. Ci provano anche le ospiti che però vengono più volte fermate dal muro alzato dalla retroguardia veronese. Al 42' le cose cambiano: Yeboaa vince un rimpallo in area di rigore e di punta infila la rete del vantaggio.

Nei primi minuti della ripresa le padovane sfiorano il pareggio con Favero che sfrutta un errore della difesa sambonifacese, ma il tiro colpisce la traversa. La risposta rossoblu arriva subito con Pizzolato che, dopo aver volato sull'ala destra, mette una pericolosa palla in area, ma Orlando fa propria la palla.

Al 17' arriva il raddoppio della Prosambo. La firma è ancora una volta di Yeboaa che si fa trovare pronta sul retropassaggio di Kastrati. L'offensiva veronese persiste: ci provano anche Cumerlato e la neoentrata Bendinelli, ma ci pensano troppo prima di arrivare al tiro. Al 25' Peruzzo prova ad accorciare le distanze, ma De Beni devia in corner. Sul finale punizione dal limite per le ospiti: batte Sarain, il tiro è alto. •